

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2147 del 27/08/2014

Due eventi per i frutticoltori: parete stretta a Mezzolombardo e varietà resistenti a Zambana

DOMANI PORTE APERTE A MASO PART E INCONTRO SU VARIETÀ RESISTENTI

Dopo le porte aperte di Maso Maiano che hanno chiamato a raccolta ieri più di 200 frutticoltori della Valle di Non, è in programma domani, giovedì 28 agosto, un'altra giornata tecnica rivolta però alla frutticoltura di fondovalle. Si tratta di due appuntamenti: alle 8.30, a Mezzolombardo, a Maso Part, si terrà un incontro tematico promosso dalla Fondazione Edmund Mach sull'allevamento in parete stretta e sulle reti multifunzionali e, nel pomeriggio, alle 13.45, a Zambana, in zona Pasqualine, la visita alla prova dimostrativa di varietà di melo resistenti alla ticchialatura e condotta col metodo biologico, in collaborazione con l'Ufficio produzioni biologiche della Provincia autonoma di Trento e il Consorzio trentino di bonifica.-

L'incontro di Maso Part prevede le seguenti tematiche: i vantaggi della parete stretta, come ottenere quest'ultima con la potatura meccanica tradizionale e a finestre; dal biasse al multiasse pedonabile; reti multifunzionali per diradare, proteggere dalla grandine e, in prospettiva, modificare il microclima; tecniche di distribuzione degli antiparassitari con tecniche alternative (tunnel e impianto fisso). Si tratta di una versione "ridotta" delle tradizionali porte aperte a Maso Part: l'azienda agricola, infatti, a causa della grandinata del 24 giugno ha subito importanti danni ai frutteti.

Per l'incontro del pomeriggio sulle varietà resistenti, il ritrovo è presso la piazza di Zambana Vecchia alle ore 13.30; alle ore 13.45 è prevista la presentazione del progetto "varietà resistenti alla ticchialatura": si tratta di un impianto del 2011 che conta circa 20 cultivar diverse provenienti dal programma di miglioramento genetico della Fondazione Mach e da altri istituti di ricerca. La coltivazione delle varietà resistenti consente una notevole riduzione degli input chimici in campagna. Seguirà la presentazione dei risultati di un test di gradimento su alcune varietà a cura della Fondazione Mach; alle 14.30 visita guidata alla collezione con i tecnici di San Michele e presentazione dei primi dati relativi agli aspetti agronomici, patologici e qualitativi, mentre alle 16 è previsto un momento di confronto sulle opportunità offerte da queste varietà con produttori e tecnici. (s.c.)

<http://goo.gl/e0UxSL> -

()